so, i loro eserciti furono all'istante stesso assecondati dalle popolazioni in massa, che mantenevano in cuore la memoria delle umiliazioni e sofferenze da lunga pezza provate sotto il giogo del despota della Francia, e contra lui, non già contro Francia, era diretto il movimento generale. La Svizzera costituita di nuovo in repubblica federativa sotto la sanzione del congresso di Vienna, non potea ricusare di entrar nella lega generale, ma non rinunciò ai vantaggi della neutralità se non posteriormente.

Il 26 marzo 1815 il Basso Unterwald intimato di accedere al patto federale e di prender parte nelle misure di difesa, dichiara la risoluzione da esso presa d'isolarsi in tale rapporto dal rimanente della Svizzera.

Nel giorno stesso 26 marzo 1815 si concluse a Vienna tra le potenze alleate ed il re di Sardegna una convenzione, in forza della quale vennero cedute alla Svizzera alcune altre frazioni staccate dalla Savoia per essere aggregate al cantone di Ginevra; e la Savoia ottenne in iscambio il vantaggio di esser compresa nella neutralità svizzera.

Nel giorno stesso l'incaricato d'affari svizzero parte da Parigi; nel 28 la dieta richiama i reggimenti svizzeri ch' erano ai soldo francesi.

Il 7 aprile decreto della dieta per la formazione di un'armata di riserva di trentamila uomini.

Il 14 decreto contenente, le truppe svizzere venute di Francia in numero di circa duemila uomini abbiano a passare ai soldo della confederazione.

Il 20 le truppe d'occupazione degli alleati sgombrano dal vescovato di Basilea, e vengono sostituite da truppe federali.

Il 27 i deputati di Neuchâtel e di Ginevra prendono posto presso la dieta.

Nel giorno stesso giunge a Zurigo il generale di Steingentesch, inviato straordinario dell'Austria presso la confederazione.

Il 1.º maggio si decide di formare tre campi federali, cioè ad Arberg, a Kalnach e a Valeires.

Gli 8 raccolgonsi truppe francesi nella Savoia occidentale e nel paese di Gex, e formansi corpi franchi nella Franca Contea presso le frontiere della Svizzera.

Il 16 la dichiarazione del congresso di Vienna non